

Prima del 1934, anno in cui fu scoperta l'ernia del disco lombare, si presumeva che l'articolazione sacroiliaca costituisse la principale causa dei dolori che interessavano la parte inferiore della schiena.<sup>3, 59, 60</sup> In quel periodo, l'attenzione si concentrò sui rimedi chirurgici per il disco che, per quanto apportatori di enorme sollievo in alcuni casi, si sono dimostrati limitati nel trattamento di molti disturbi alla parte bassa della schiena.

Grazie alla recente nascita delle scienze biomeccaniche, oggi viene nuovamente riconosciuto il ruolo fondamentale delle articolazioni sacroiliache nell'intero complesso dei muscoli e dello scheletro.<sup>22, 62-64</sup>

Gli studi **CONCLUDONO** che le articolazioni sacroiliache sono **SENSORI IMPORTANTI** di grandi flussi di forza fra il tronco e le gambe che coinvolgono i muscoli più grandi del corpo. In questo senso, l'articolazione sacroiliaca agisce da **TRASDUTTORE MULTI-DIREZIONALE DI FORZE.**

8, 20 30-33, 45, 50-52, 54

articolazioni sacroiliache, all'interno dei quali si trovano i nervi che controllano ed orientano la postura del corpo.<sup>61</sup> La distorsione di tali legamenti causa instabilità (scioltezza) che porta a spasmi muscolari, dolori e disequilibri posturali del corpo.<sup>8-10, 31, 61</sup>



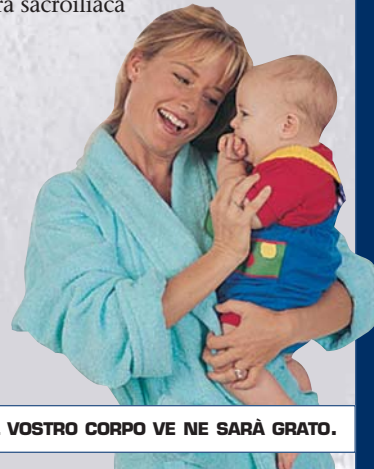
Alcuni tipi di dolori che interessano l'articolazione sacroiliaca possono coinvolgere l'intera schiena, percorrendo il davanti, il lato o il dietro della gamba fino a raggiungere l'esterno del piede.<sup>2, 8, 29, 31, 37-43, 45, 46</sup> Una scoperta fondamentale è che il dolore di solito si avverte più acuto su uno dei due lati del corpo.<sup>4, 8, 11-12, 15-18</sup> Durante il processo di guarigione, l'instabilità può avere effetti compromettenti e provocare spesso nuovi traumi.

La cintura sacroiliaca Serola® è destinata a comprimere e sostenere le articolazioni sacroiliache, alleviando in tal modo lo sforzo e l'instabilità di queste articolazioni su cui grava il peso del corpo. Fattore altrettanto importante, non è così stretta da essere costringitiva. Un eccesso o una mancanza di moto può influire negativamente sull'intero sistema dei muscoli e dello scheletro.<sup>31</sup>

La cintura sacroiliaca Serola®, stabilendo un corretto equilibrio fra resistenza e resilienza, ristabilisce il movimento naturale dell'articolazione.

Grazie alla stabilità che la cintura sacroiliaca Serola® conferisce alla base della spina dorsale, aumenta il tono muscolare di schiena, fianchi e gambe e le probabilità di farsi male durante il lavoro o il gioco diminuiscono notevolmente.

Una colonna di cubi accatastati è stabile solo se lo è la base. Con l'instabilità della base, si indebolisce l'intera colonna. Mettere una fascia di sostegno intorno ai cubi in procinto di cadere non sarebbe un'idea altrettanto efficace quanto quella di fornire un sostegno alla base. Indossare una cintura lombare invece di una sacroiliaca costituisce in tal senso spesso un'analogia molto simile. Quindi, buon lavoro e godetevi tutte le vostre attività preferite, anche il sonno, indossando il sostegno migliore che ci sia, la cintura sacroiliaca Serola®.



**IL VOSTRO CORPO VE NE SARÀ GRATO.**

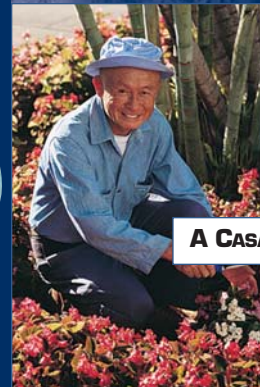
**SUL LAVORO**



**NEGLI SPORT**



**A CASA**



INGETRAGEMES WARENZEICHEN®  
COPYRIGHT © SEROLA® BIOMECHANICS  
MADE IN THE USA

## INDICAZIONI

La cintura sacroiliaca Serola® va indossata al di sopra delle due prominenze ossee del femore, ovvero le ossa delle gambe che sporgono a lato dei fianchi (trocanteri). Stringere innanzitutto la cintura intorno ai fianchi e tirare in avanti le due fasce elastiche. La cintura va indossata in questo modo onde assicurare una vestibilità ottimale.



In caso di dolori, indossare la cintura sacroiliaca Serola® il più a lungo possibile, sia di giorno che di notte. Se dovessero svilupparsi eventuali irritazioni mentre si indossa la cintura, sospendere l'uso e consultare un medico specialista della colonna vertebrale.

Per garantire la massima sicurezza, un adeguato supporto e per prevenire dolori, la cintura sacroiliaca Serola® va indossata ogni qualvolta ci si impegna in attività che comprendano piegamenti, sollevamenti e torsioni.

Dal momento che la contrazione dell'addome potrebbe portare in soggetti predisposti ad un'alterazione del flusso sanguigno, è consigliabile tenere sotto controllo la pressione sanguigna durante l'uso di questa cintura e di qualsiasi altra cintura.

Lavare a mano in acqua fredda.

**SEROLA® BIOMECHANICS**  
**WWW.SEROLA.NET**

PATENT PENDING

# SEROLA®

## BIOMECHANICS

### LO STATO DELL'ARTE NEI SUPPORTI PER LA SCHIENA.



## CINTURA SACROILIACA

- 1 = Small 86 cm
- 2 = Medium 86 - 102 cm
- 3 = Large 102 - 117 cm
- 4 = X-Large 117 - 133 cm

(MISURE DEI FIANCHI)

**WWW.SEROLA.NET**



## METTETE SEROLA® ALLA PROVA!

**Per fare un confronto tra la cintura sacroiliaca Serola® e qualsiasi altra cintura basta una semplice prova.**

1. Allacciare bene la cintura sacroiliaca Serola® sul corpo.
2. Analizzare il tono muscolare. Si può effettuare una semplice verifica chiedendo alla persona seduta di sollevare un piede da terra e premendo allo stesso tempo sulla coscia.
3. Togliere la cintura e valutare di nuovo il tono muscolare.
4. Ripetere questa prova con un'altra cintura lombare o sacroiliaca.

**RISULTATO:** Poiché il tono muscolare è indicatore dell'integrità articolare, se cambia il tono, cambia anche il sostegno dei muscoli. Se dunque la persona risulta più forte quando ha indossato la cintura, significa che potrebbe avere un'articolazione sacroiliaca instabile.

Come per ogni altra articolazione, l'instabilità sacroiliaca rende immobili quei muscoli la cui funzione è quella di stabilizzare l'articolazione inibendo allo stesso tempo i loro antagonisti (riflesso artrocinetico).<sup>8-10, 31, 53, 61, 67-72</sup> Questo sintomo si può classificare come uno stato di debolezza.<sup>30</sup> Ovviamente i muscoli inibiti sono più deboli. Inoltre, i muscoli che hanno una reazione di immobilità risultano più deboli perché è richiesto loro di eseguire due compiti nello stesso momento, ovvero

stabilizzare l'articolazione sacroiliaca e resistere alla pressione esercitata dal medico esaminante. Poiché molti dei muscoli principali del corpo sono collegati alle ossa che formano l'articolazione sacroiliaca,<sup>7, 22-24</sup> la debolezza causata dalla loro immobilizzazione si avverte su tutto il tronco, sui fianchi e sulla parte superiore delle gambe poiché tali muscoli creano un effetto autotonificante.<sup>7, 11, 13, 14, 19-21, 25, 32, 35, 65</sup>

La cintura sacroiliaca Serola®, stabilizzando l'articolazione sacroiliaca, riattiva i muscoli inibiti e rilassa quelli immobilizzati, dando loro modo di concentrare gli sforzi nell'assolvimento dei loro compiti specifici. Questo principio vale per qualsiasi situazione che richieda uno sforzo, inclusi dunque il lavoro, lo sport e i giochi. La persona otterrà migliori e più sicure prestazioni se indosserà la cintura sacroiliaca Serola®.

A differenza delle ingombranti e voluminose cinture di sostegno lombari che sostengono i muscoli, la sottile cintura sacroiliaca Serola® sostiene i legamenti e la struttura dello scheletro. Le cinture lombari, sostituendosi ai muscoli deboli del tronco, favoriscono la debolezza muscolare provocando atrofia da disuso. Si dovrebbero pertanto indossare cinture lombari solo mentre si svolgono attività specifiche. La cintura sacroiliaca Serola®, invece, rafforza i muscoli di sostegno permettendo loro di funzionare normalmente, garantendo così la possibilità di un uso costante e giornaliero unitamente ad un grande benessere e flessibilità.



P A T E N T P E N D I N G